

PROVA SCRITTA C

SELEZIONE BANDO EDUCATORE PROFESSIONALE E PROGETTO PON INCLUSIONE ASSE 6 -INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID 19 (REACT – EU) RIF. AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS

08/02/2023

c/o Aula Formazione in Via Piave 40 – Poggibonsi (SI)

Note per lo svolgimento della prova

- La prova deve essere espletata entro un tempo massimo di 45 minuti;
- Usare unicamente la penna nera, il non rispetto della seguente regola comporta la nullità della prova;
- Apporre una crocetta sulla lettera scelta come risposta, se non bene evidenziata la risposta è considerata errata;
- Il test deve essere riconsegnato con le risposte definitive, barrate esclusivamente a penna, non sono ammesse correzioni;
- Le domande che presentano più di una risposta sono considerate errate;
- Allo scadere del tempo massimo per l'espletamento della prova, inserire il test nella busta grande, insieme alla busta piccola in cui avrete inserito il foglio con nome e cognome.

1) Il diritto di accesso del cittadino agli atti pubblici, previsto dalla L. 241/90 incontra limiti:

- a) nella discrezionalità della P.A.
- b) in legittimi motivi di segretezza.
- c) non trova limite, si estende a tutte le attività svolte dalla P.A.

2) In base alla L. 6/2004 che istituisce la figura dell'amministratore di sostegno, chi può presentare il ricorso di nomina al Tribunale Ordinario?

- a) Il potenziale beneficiario, il coniuge o la persona stabilmente convivente, i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo, il tutore o curatore, il Pubblico Ministero, i Responsabili dei servizi sociali e sanitari.
- b) Chiunque venga a conoscenza di una situazione di pregiudizio riguardante un soggetto adulto fragile.
- c) Il Sindaco, il tutore o curatore dell'interessato, il Medico di Medicina Generale o lo Specialista di riferimento, l'Assistente Sociale titolare del caso.

3) Che cosa si intende per Collocamento Mirato in base all'art. 2 della L. 68/99?

- a) Il percorso attuato dall'équipe socio-sanitaria in collaborazione con il Centro per l'impiego nella predisposizione di un percorso formativo e di accompagnamento a lavoro di un soggetto disabile.
- b) L'insieme delle mansioni lavorative indicate dal Medico del Lavoro competente membro della Commissione integrata della Asl che valuta la capacità residua lavorativa del soggetto disabile.
- c) Gli strumenti tecnici e di supporto che permettano di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione.

4) Nella progettazione educativa, cosa sono gli indicatori di efficacia?

- a) Elementi che indicano lo scopo generale del progetto.
- b) Informazioni selezionate allo scopo di misurare il rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti dal progetto.
- c) Informazioni selezionate allo scopo di misurare il rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti dal progetto.

5) Che cos'è il Centro di Salute Mentale?

- d) È l'insieme delle strutture e dei servizi che hanno il compito di farsi carico della domanda legata alla cura, all'assistenza e alla tutela della salute mentale nell'ambito del territorio definito dalla ASL. Ne fa parte anche il SPDC.
- e) È il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Garantisce nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche.
- f) È un servizio semiresidenziale rivolto a soggetti con patologie psichiatriche dove vengono garantiti progetti educativi individualizzati in un contesto aggregativo.

6) Quali sono le sanzioni disciplinari previste dal codice deontologico dell'Educatore Professionale?

- a) Ammonizione, censura, sospensione dall'esercizio della professione, radiazione dall' Albo Professionale.
- b) Richiamo verbale, richiamo scritto, censura, radiazione dall' Associazione.
- c) Richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione dall'esercizio di cariche associative, radiazione dall'Associazione.

7) L'art. 14 della L. 328/2000 contiene disposizioni per la realizzazione di progetti individuali per le persone disabili ai fini della loro piena integrazione. Chi predisponde i progetti individuali?

- a) I Comuni e le ASL su richiesta dell'interessato o del suo legale rappresentante.
- b) La scuola con il contributo dell'équipe socio-sanitaria.
- c) Lo specialista di riferimento in collaborazione con l'interessato e la famiglia.

8) Tra i soggetti esonerati/esclusi dagli obblighi secondo il D.L. 4 /2019 in materia di contrasto alla povertà ritroviamo:

- a) Le persone over 65, le madri sole con figli sotto i 3 anni, le persone con invalidità civile superiore al 67 %.
- b) I giovani neet, i disoccupati da meno di 2 anni, i nuclei con figli sopra i 3 anni.
- c) Le persone over 65, i giovani neet, le persone con carichi di cura di una persona disabile.

9) Chi può attivare il SEUSS?

- a) Chiunque rilevi una situazione di emergenza/urgenza sociale.
- b) Il servizio Sociale, le Forze dell'Ordine e il Pronto Soccorso.
- c) Il Sindaco, gli Assessori e il Servizio Sociale.

10) All'interno del SER.D, Servizio per le Dipendenze della ASL, quali operatori sono presenti?

- a) Medico, infermiere, AS , psicologo, educatore Professionale, altre figure professionali.
- b) Medico ed infermiere trattandosi di un servizio finalizzato alla diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da dipendenza da sostanze psicotrope, alcool e gioco d'azzardo.
- c) AS, educatore professionale, psicologo, infermiere, Medico di Medicina Generale in proiezione in base alla progettualità individuale a favore dell'assistito.

11) Un progetto o patto si può attivare a partire dalla conoscenza della famiglia, dei suoi bisogni e delle sue risorse. È una costruzione sartoriale, non standardizzata, che richiede di:

- a) analizzare, valutare, progettare e agire.
- b) analizzare, descrivere, progettare e intervenire.
- c) analizzare, valutare e agire.

12) Cosa si intende per segreto professionale?

- a) Il professionista non rivela notizie, fatti o informazioni apprese in ragione del rapporto professionale con l'assistito.
- b) Sono informazioni segrete dell'assistito che il professionista notifica ai suoi collaboratori.
- c) È una strategia che l'EP usa per conoscere meglio il cliente.

13) Quali sono le funzioni/ azioni del Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà?

- a) Sostegno per l'accesso alla residenza anagrafica dei cittadini senza fissa dimora e reperibilità. Sul territorio Comunale vengono istituiti Sportelli dedicati in cui operatori del Servizio Sociale, in collaborazione con l'Ufficio Anagrafe del Comune predispongono una presa in carico congiunta e un percorso di accompagnamento in un percorso di inclusione sociale.
- b) Segretariato sociale, presa in carico congiunta con il Centro per l'Impiego, predisposizione di un progetto integrato di inclusione socio-lavorativa per soggetti senza fissa dimora.
- c) Front office, presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale o a servizi specialistici, consulenza amministrativa e legale, attività accessorie in base alle dimensioni del territorio (mensa, deposito bagagli, orientamento a lavoro, accoglienza notturna).

14) Quali sono le finalità dei PUC?

- a) La sola finalità di rispondere ad una condizionalità prevista dal D.L. 4/2019.
- b) L'inclusione sociale delle persone inseriti nei progetti e l'utilità collettiva degli stessi.
- c) L'inclusione lavorativa.

15) Nell'ambito del lavoro sociale cosa si intende per RETE?

- a) La rete familiare e l'insieme delle relazioni significative del contesto sociale dell'utente.
- b) L'insieme dei servizi pubblici del sistema socio-sanitario che nell'ambito progettuale concorrano alla predisposizione del piano individualizzato di intervento dell'utente.
- c) La pluralità dei soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore che concorrano in maniera integrata a realizzare obiettivi condivisi.